



***Primo Piano - Femminicidio Milano,
autopsia choc: Pamela Genini uccisa con
76 coltellate. Procura chiede rito immediato
per Soncin***

Milano - 14 apr 2026 (Prima Notizia 24) I risultati finali dell'esame autoptico rivelano una ferocia superiore a quanto ipotizzato inizialmente. All'ex fidanzato, che si era introdotto in casa con chiavi duplicate, la Procura contesta le aggravanti della premeditazione e della crudeltà.

L'omicidio di Pamela Genini, la modella di 29 anni uccisa a Milano lo scorso 14 ottobre, assume contorni ancora più drammatici dopo il deposito della relazione finale dell'autopsia. Gli accertamenti medico-legali hanno rivelato che la giovane è stata colpita con ben 76 coltellate, un numero che più che raddoppia la prima stima di trenta fendenti formulata nell'immediatezza del delitto. Per l'ex fidanzato Gianluca Soncin, 53 anni, la Procura ha richiesto il rito immediato, contestandogli l'omicidio volontario aggravato dalla premeditazione, dai futili motivi, dalla crudeltà e dal legame affettivo ormai terminato, mentre è caduta l'aggravante dello stalking inizialmente ipotizzata dal gip. La ricostruzione degli inquirenti delinea un piano lucido e spietato: Soncin, non rassegnandosi alla fine della storia, si era procurato una copia delle chiavi dell'appartamento di via Iglesias, nel quartiere Gorla, entrandovi armato di un coltello a serramanico. Quando ha avuto la certezza che la vittima non sarebbe tornata sui suoi passi, ha scatenato la propria furia. Nonostante l'allarme lanciato da un amico della donna, Francesco Dolci, i poliziotti sono giunti sul posto quando Pamela era ancora in vita. Soncin l'ha finita proprio mentre gli agenti stavano forzando l'ingresso per fare incursione nell'abitazione, rendendo vano ogni tentativo di soccorso.

(Prima Notizia 24) Martedì 14 Aprile 2026